Introduzione alla data science e al pensiero computazionale

Lezione 2: La produzione del software nel lavoro (condiviso); gitHub

Giancarlo Succi
Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria
Università di Bologna
g.succi@unibo.it



Piano della lezione

- La produzione del software
- git



Crediti per il materiale didattico

- Il materiale didattico relativo a git è basato sull'introduzione a git del dott. Emanuele Olivetti, che ha gentilmente concesso il suo uso
- La localizzazione dell'originale è https://github.com/emanuele/introduction_to_Git



La produzione del software

- Il software è un bene immateriale
- È un po' come la musica
- Produrlo insieme ad altre persone apparirebbe essere più semplice
 - in modo ingenuo si potrebbe pensare che basterebbe scambiarsi il codice
 - per questo in ogni caso il lavoro remoto e lo sviluppo distribuito su scala planetaria sono pratiche non solo comune, ma, alle volte, molto profittevoli
 - o vi sono persino ditte virtuali di grande successo
- Allo stesso modo i musicisti potrebbero scambiarsi gli spartiti online



Il problema nella produzione del software (1/2)

- Avete mai provato a scambiarvi una traduzione di latino online o per telefono?
- Che cosa succede spesso?
 - Non ci si ricorda qual è la copia giusta
 - Se ci sono errori, spesso non si capisce chi lo ha commesso
 - Ci sono difficoltà a dare credito a chi ha fatto la mole principale di lavoro



Il problema nella produzione del software (2/2)

- Tutto questo, e ancora molto di più succede nel software
- E per noi per ora il testo dei lucidi è il software
- E vedete come è difficile recuperare la versione più recente e corretta, e qual è il rischio di sbagliare date, aula, indirizzi email, ecc



- Per questo si usano sistemi di sincronizzazione del lavoro condiviso, detti "sistemi di gestione delle versioni"
- Essi **NON** risolvono il problema di come sviluppare il software da soli o con altri
- Però danno un contributo **ESSENZIALE** al lavoro
- Per questo il loro uso sarà un aspetto centrale del corso



Outline

- Version Control: git.
- Scenario 1: singolo sviluppatore, repository locale.
- Scenario 2: **Team** di sviluppatori, repository **centralizzato e remoto**. Minimalistico.
- Branching.
- Scenario 3: Contribuire a un progetto software localizzato su **GitHub**.
- Extra: come organizzare un repository centralizzato e più.



Version Control: Nomi & Significato

Da Wikipedia in inglese

"Il sistema di gestione delle revisioni, anche conosciuto come version control, source control o, in parte, software configuration management (SCM), è la modalità di gestione dei cambi a documenti, programmi e altre informazioni salvate come file su computer."

Acronimi in uso:

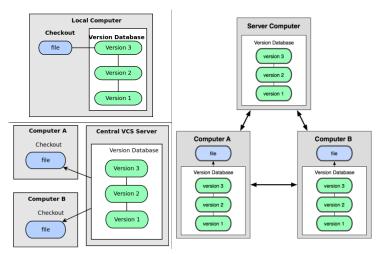
- VC
- SCM

Errori di denominazione:

- Versioning
- **D:** Avete mai usato un sistema di VC?



VC: Locale, Centralizzato, Distribuito



Da Pro Git, S.Chacon 2009, CC 3.0 license.



Sondaggio: git

- D1: Avete mai sentito parlare di git?
- D2: Usate git?
- D3: Da dove viene il nome "git"? (dalla FAQ di git)
 - Una combinazione di tre lettere a caso che è pronunciabile.
 - Acronimo (global information tracker).
 - Ironia.



git? Perché "git"?

Linus Torvalds: "Io assegno nomi a tutti i miei progetti da me, prima Linux e ora qit."

http://www.merriam-webster.com/dictionary/git





git(1/2)

Dalla pagina del manuale (in inglese):

git

usage: git [OPTIONS] COMMAND [ARGS]

The most commonly used git commands are:

add Add file contents to the index

commit Record changes to the repository

diff Show changes between commits, commit and working

. . .

git help <command>

git status



git(2/2)

Presentatevi a git:

git config --global user.name "Emanuele Olivetti"

git config --global user.email "olivetti@fbk.eu"



git-Singolo sviluppatore + repository locale

Scenario 1: singolo sviluppatore + repository locale



git - Singolo+Locale - Motivazioni

- Per caso usate un VC per il vostro repository locale?
- Perché usare un VC per un singolo sviluppatore con un repository locale?
 - Primo passo per un progetto condiviso.
 - Backup.
 - Per tracciare il proprio lavoro.



git - Singolo+Locale - Init

git init

- Crea un repository git vuoto.
- Crea una directory git: .git/

working directory

staging area

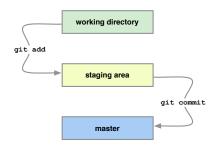
master

Nota: è una azione sicura. Non cambia i file esistenti.



git - Singolo+Locale - Il flusso dei dati

git add <filename>



git commit -m "Let us begin."

Wikipedia (tradotto dall'inglese)

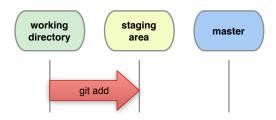
"La *staging area* è il luogo dove organismi, persone, veicoli, equipaggiamenti o materiali sono messi insieme prima dell'uso".



git - Singolo+Locale - Add

git add file1 [file2 ...]

- Aggiunge nuovi file per il successivo commit.
- Aggiunge contenuto dalla directory di lavoro alla staging area per il successivo commit, in pratica indicizza
- Non aggiunge informazioni sui permessi dei file
- Di per sé non crea directory

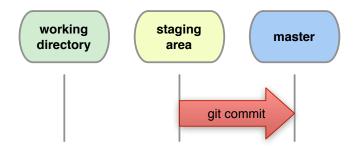




git - Singolo+Locale - Commit (1/2)

git commit [-m "Commit message."]

Trascrive tutti i cambiamenti dalla staging area al master.

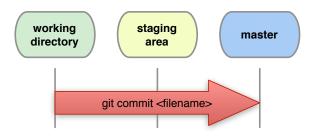




git - Singolo+Locale - Commit (2/2)

git commit file1 file2

Trascrive i cambiamenti dalla directory di lavoro e dalla staging area al master per file1, file2



git commit -a

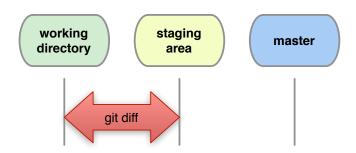
Attenzione! Trascrive tutti i cambiamenti nella directory di lavoro e nella staging area



git - Singolo+Locale - Diff

git diff

Presenta quali cambiamenti siano present tra la directory di lavoro e la staging area; lavora sugli indici

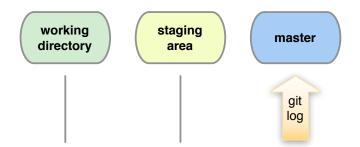




git - Singolo+Locale - Logs (1/2)

git log

Presenta i dettagli dei commit; ecco perché servono i messaggi

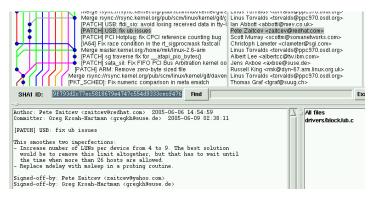




git - Singolo+Locale - Logs (2/2)

gitk

Interfaccia grafica per navigare in un repository git:



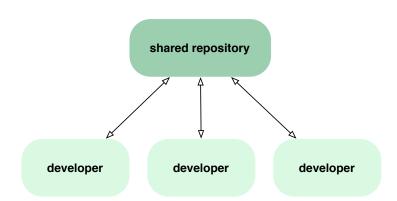


git - Team+Remoto/Condiviso (1/3)

Scenario 2: **Team** di sviluppatori, repository **centralizzato e remoto**. Minimalistico.

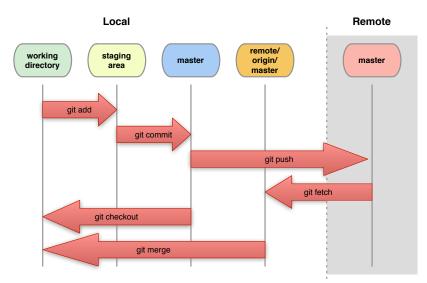


git - Team+Remoto/Condiviso (2/3)





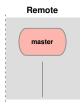
git - Team+Remoto/Condiviso (3/3)





git - Team+Remoto/Condiviso - Passi

git clone <URL>

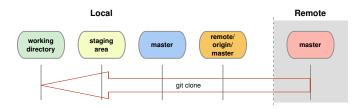




git - Team+Remoto/Condiviso - Passi

git clone <URL>

Crea <u>due</u> copie locali di tutto il repository remoto.



Protocolli di trasmissione dati disponibili:

git remote -v

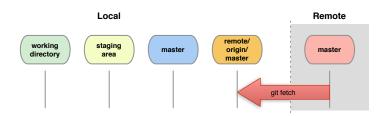
mostra **nome** e URL del repository remoto.



git - Team+Remoto/Condiviso - Fetch

git fetch

- Scarica gli aggiornamenti dal master remoto al master locale.
- Il master locale, la staging area e la directory di lavoro non cambiano.

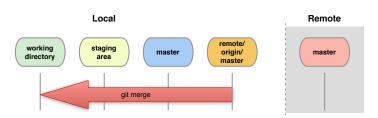




git - Team+Remoto/Condiviso - Merge

git merge

- Permette di riunire flussi di sviluppo diversi.
- Attenzione: può generare conflitti!
- Nota: La riunione (merge) avviene solo quando i cambiamenti sono stati sottoposti a commit.



git fetch + git merge = git pull

Conflitti!

```
<<<<<< yours:sample.txt
Conflict resolution is hard;
let's go shopping.
======
Git makes conflict resolution easy.
>>>>>> theirs:sample.txt
...
```

Risoluzione dei conflitti

Bisogna innanzitutto vedere dove sono i conflitti:

- Poi occorre modificare le linee che provocano conflitto.
- Quindi si aggiungono le modifiche alla staging area:

E quindi si ripete un commit:

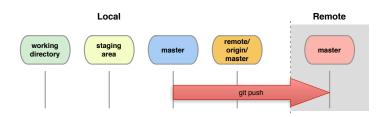
git commit -m "Conflicts solved."



git - Team+Remoto/Condiviso - Push

git push

- Modifica i remote masters (sia locale che remoto).
- Occorre prima di tutto fare un fetch+merge
- Solo dopo si può fare un push.



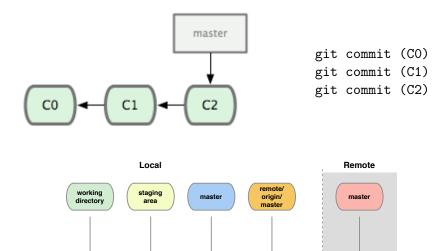


Branching

I fondamenti del branching, ovvero la suddivisione del prodotto per gestire configurazioni diverse

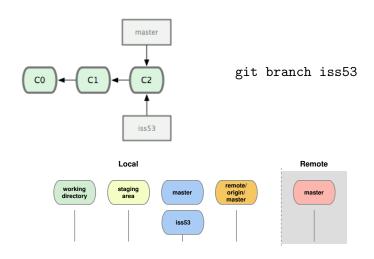


Dinamica del branching – partenza



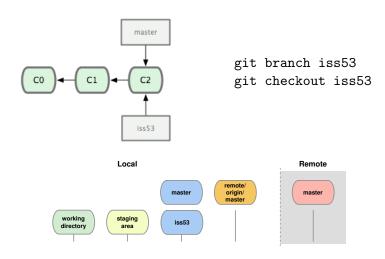


Dinamica del branching – evoluzione (1/3)



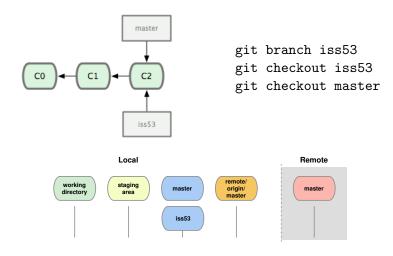


Dinamica del branching – evoluzione (2/3)



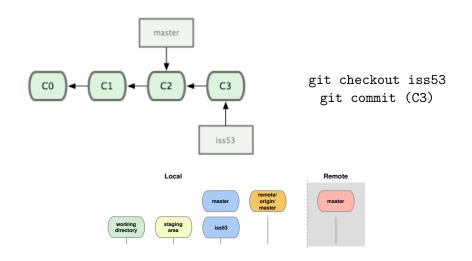


Dinamica del branching – evoluzione (3/3)



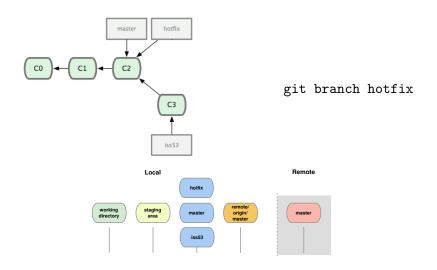


Dinamica del branching – nuovo commit



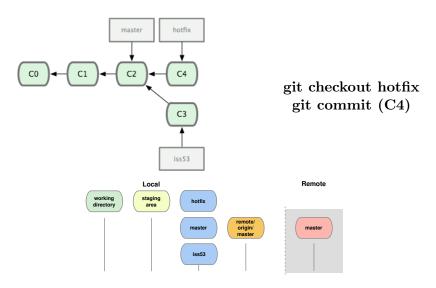


Dinamica del branching – fix (1/2)



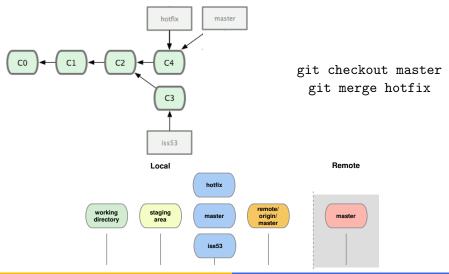


Dinamica del branching – fix (2/2)



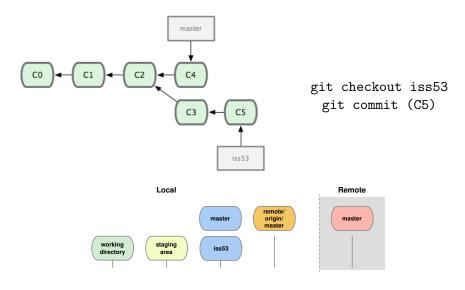


Dinamica del branching – ulteriori branch (1/3)



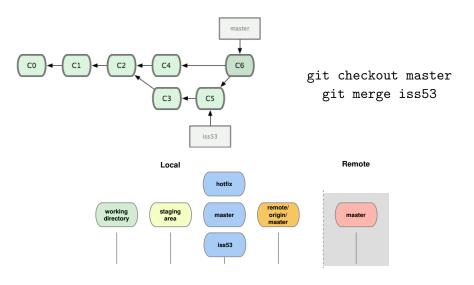


Dinamica del branching – ulteriori branch (2/3)





Dinamica del branching – ulteriori branch (3/3)





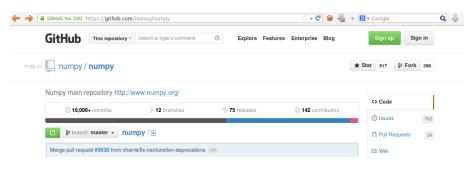
Contribuire a un progetto via GitHub

Scenario 3: Contribuire a un progetto software localizzato su ${\bf GitHub}.$



GitHub (1/2)

D: Avete mai sentito parlare di GitHub?





GitHub (2/2)

Che cos'è GitHub?

- Wikipedia (tradotto): "GitHub è un servizio di hosting basato sul web che usa git per progetti di sviluppo software".
- 200 milioni di repository (Giugno 2022).
- Commerciale...
- ... ma non ostile ai progetti Free, Libre, and Open Source.
- Per software si intendono non solo i programmi, ma qualunque entità rappresentabile in forma digitale ...
- ... però Per quello memorizzabili in "formato testo" il sistema funziona meglio
- o per scrivere un libro con LaTeX funziona benissimo



Contribuire a progetti tramite GitHub

Assunti

- Usi o conosci un software e ti senti pronto a contribuirvi
- Il progetto software viene ospitato all'url http://github.com

Idea intuitiva

- \bullet Non si fanno $% \left(\mathbf{p}_{i}\right) =\mathbf{p}_{i}$
 Non si fanno \mathbf{push} dei cambiamenti nel repository principale
- \bullet Invece si crea una copia pubblica del repository principale you create a public copy (\mathbf{fork}) ...
- ... e poi si fa push dei cambiamenti in quella.
- Infine si chiede ai proprietari del progetto (del repository principale) se a loro piacciono tali cambiamenti e se vogliono fare un merge di essi (pull request).



Non è per tutti!





I don't do github pull requests.

github throws away all the relevant information, like having even a valid email address for the person asking me to pull. The diffstat is also deficient and useless.

Git comes with a nice pull-request generation module, but github instead decided to replace it with their own totally inferior version. As a result, I consider github useless for these kinds of things. It's fine for "hosting", but the pull requests and the online commit editing, are just pure garbage.

I've told github people about my concerns, they didn't think they mattered, so I gave up. Feel free to make a bugreport to github.

Linus

...

https://github.com/torvalds/linux/pull/17



Ricetta (1/4)

- Registrarsi su http://github.com
- Visitare la pagina GitHub del progetto software e fare un Fork di esso:





Ricetta (2/4)

- Fare un clone della propria copia del progetto sul proprio computer
 - git clone git@github.com:<login>//project>.git
- O Creare un **branch** per ospitare i propri miglioramenti.

 - git checkout <new-feature>



Ricetta (3/4)

- Aggiungere i propri miglioramenti.
 - git add <new-file>
 - git commit -m ...
- Fare un push dei propri miglioramenti.

git push origin <new-feature>



Ricetta (4/4)

Mandare una richiesta di pull.





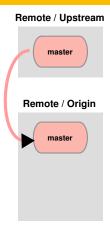


Remote / Upstream

master

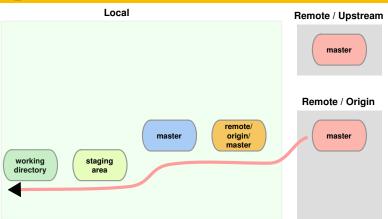
C'è un progetto ospitato su un repository GitHub remoto (**upstream**). Si vuole contribuire a migliorarlo.





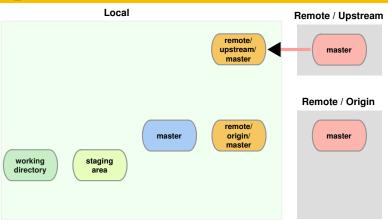
Quindi si fa un **fork** per crearne una copia (remota): git clone --bare <UPSTREAM_URL>



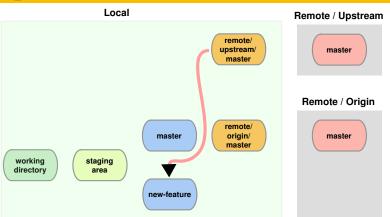


Ora si clona la copia sul computer locale: git clone <ORIGIN_URL>



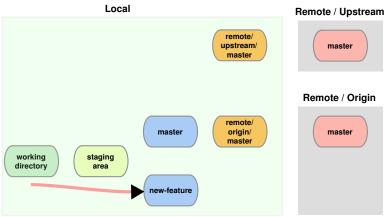






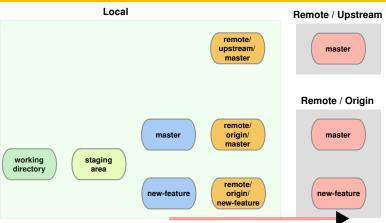
git branch new-feature upstream/master git checkout new-feature





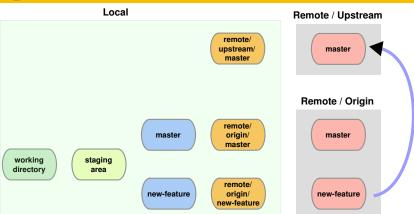
git add ...
git commit ...





Pubblica le nuove caratteristiche (feature): git push origin new-feature





Notifica i proprietari del repository principale sulle nuove caratteristiche (new-feature)

loro potranno fare: git fetch + (eventualmente) git merge



Creare un repository remoto/condiviso (1/4)

SCOPO: voglio condividere il mio repository locale in modo che altri possano fare push.

"Perché non posso semplicemente cambiare i permessi nel mio repository **locale**?"

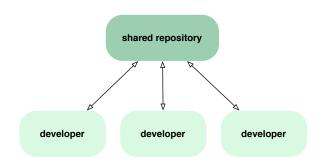
- Certamente si può...
- ...ma i tuoi colleghi non potranno fare push (read-only).

Per poterlo avere con permessi read-write: occorre fare un repository remoto condiviso.



Creare un repository remoto/condiviso (2/4)

SCOPO: voglio condividere il mio repository locale in modo che altri possano fare push.





Creare un repository remoto/condiviso (3/4)

SCOPO: voglio condividere il mio repository locale in modo che altri possano fare push.

Hai un repository locale e lo vuoi condividere da (ssh) da un server remoto su cui i tuoi colleghi hanno già accesso

Sul server remoto crea un repository vuoto+condiviso

- mkdir newproject
- genera i permessi necessari per il gruppo: chmod g+rws newproject
- o cd newproject
- o git --bare init --shared=group



Creare un repository remoto/condiviso (4/4)

SCOPO: voglio condividere il mio repository locale in modo che altri possano fare push.

Sulla macchina *locale* fai push del tuo repository verso quello remoto:

o git remote add origin

ssh://remote.com/path/newproject

• git push -u origin master

E poi alla fine ognuno può fare un clone del repository condiviso:

git clone ssh://remote.com/path/newproject



Crediti

- Rike-Benjamin Schuppner
- Zbigniew Jedrzejewski-Szmek
- Tiziano Zito
- Bastian Venthur
- http://progit.com
- apcmag.com
- lwn.net
- http://www.markus-gattol.name/ws/scm.html
- http://matthew-brett.github.io/pydagogue/gitwash/ git_development.html



Se si vuole sapere di più su git

Sul funzionamento di git:

- gitfoundations, di Matthew Brett:
 http://matthew-brett.github.com/pydagogue/foundation.html
- The gitparable, by Tom Preston-Werner: http: //tom.preston-werner.com/2009/05/19/the-git-parable.html

Ottime guide:

- "Pro Git" book: http://git-scm.com/book (gratis)
- gitmagic: http: //www-cs-students.stanford.edu/~blynn/gitmagic/
- Per contribuire a un progetto ospitato su GitHub:
 - "Gitwash", di Matthew Brett: http://matthew-brett.github.io/pydagogue/gitwash/git_development.html



Materiale interessante

Gource:

http://code.google.com/p/gource/



Licenza per la parte su Git

Copyright Emanuele Olivetti, 2014

Questa distribuzione viene distribuita con la licenza Creative Commons Attribution 3.0 https://creativecommons.org/licenses/by/3.0/

I diagrammi per il branching sono presi da *Pro Git*, (copyright S.Chacon, 2009) e sono distribuuiti con la licenza Creative Commons 3.0 Attribution-Non Commercial-Share Alike.



Domande?

Fine della seconda lezione.